



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE**

### **di Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° e 2° grado**

Via Serrone, snc - 87010 MALVITO (CS) - Tel. e fax ☎ 0984/509082 Presidenza 0984/509894

E-mail: [csic863009@istruzione.it](mailto:csic863009@istruzione.it) – [csic863009@pec.istruzione.it](mailto:csic863009@pec.istruzione.it) – [csri19009@istruzione.it](mailto:csri19009@istruzione.it)

Cod. Fisc. 99003220789 - Cod. Mecc.: CSIC863009 – Cod. Mecc. CSRI190009

Malvito, 07/09/2017

Al Collegio dei Docenti

Al Commissario Straordinario

A tutto il personale dell'istituto

All'albo on line

Al sito Web

**OGGETTO** : Linee di indirizzo per la revisione annuale del PTOF – Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anno scolastico 2017/18

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la Legge n. 59/1997 che introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- **VISTO** il DPR n. 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;
- **VISTO** il DPR n. 297/1994;
- **VISTO** il D.L.vo n.165/2001, in particolare l'art.25, cc. 2-4, che chiarisce la ripartizione delle funzioni nell'istituzione scolastica, le cui specificità comportano diverse forme e livelli di decisionalità, che così vengono a configurarsi: il ruolo di indirizzo politico spetta al Consiglio di Istituto, mentre al Dirigente spetta la funzione di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali e di garanzia di legittimità dell'azione amministrativa e il Collegio dei Docenti è titolare di autonomia decisionale tecnica;
- **VISTA** la L. n. 107/2015“Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare l'art. 1, c.14 «Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano e' il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia»;
- **CONSIDERATO** che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di

strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologica e didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono;

- **CONSIDERATO** che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che tende al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari;

- **CONSIDERATO** che la L.n.107/2015 attribuisce al Dirigente Scolastico il compito di formulare le linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

- **VISTO** il Rapporto di Autovalutazione (RAV), come approvato dal C.d.D. e come rivisitato il 30/06/2016, il quale ha provveduto a individuare le aree di priorità e dei traguardi:

-Risultati scolastici:

- Attivare itinerari didattici diversificati, di supporto, recupero e potenziamento, in orario curricolare ed extrascolastico
- Revisionare i curricoli.

-Risultati nelle prove standardizzate nazionali:

- Riduzione del cheating
- Correlazione significativa tra voto della classe e punteggio alla Prova INVALSI di italiano e matematica

-Competenze chiave e di cittadinanza:

- Migliorare i livelli di competenze chiave
- Ottimizzare il curricolo verticale in riferimento alle competenze di cittadinanza e costituzione.

- Risultati a distanza:

- Monitoraggio degli esiti fra diversi ordini dell'omnicomprensivo e nel prosieguo degli studi

**VISTO** il Piano di Miglioramento (PdM) elaborato dal dirigente scolastico, su indicazioni fornite dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV), con cui ha provveduto a:

- verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità /traguardi;
- elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo;
- ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo, i risultati attesi, gli indicatori di processo e le modalità di misurazione dei risultati;
- ipotizzare le azioni da compiere considerandone anche i possibili effetti negativi;
- considerare gli effetti delle azioni anche nel medio e lungo periodo;
- rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo;
- definire l'impegno delle risorse umane;
- definire i tempi di attuazione delle azioni;
- programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo;

- descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola descrivere le modalità di diffusione dei contenuti e dei risultati del piano sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica;
- descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di Autovalutazione e l'eventuale integrazione.

VISTO il PTOF, già approvato per il triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19;

CONSIDERATI gli obiettivi regionali, in aggiunta a quelli nazionali in via di definizione e a quelli individuali desunti dai RAV e dal Piano di Miglioramento;

**CONSIDERATE** le risorse finanziarie e strumentali ed in particolare la consistenza dell'organico dell'autonomia dell'istituzione scolastica per l'a.s. 2017/18;

**CONSIDERATO** che:

- a) è compito del Collegio dei Docenti elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;
- b) il PTOF deve contenere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, il Piano di formazione del personale docente e ATA e il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- c) il PTOF deve realizzare il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le componenti interne e di contesto;
- d) il PTOF dovrà delinarsi come un quadro unitario, coerente e organico, che tenga conto della ciclicità triennale del Piano, dei risultati del RAV, degli obiettivi prioritari delineati nel Piano di Miglioramento, della Vision e della Mission dell'Istituto

#### **EMANA**

le seguenti Linee di Indirizzo al Collegio dei Docenti per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in ordine ai processi con le relative azioni da promuovere, alle attività e scelte da realizzare per raggiungere:

- le Priorità e i Traguardi delineati nel RAVe e nel PdM, al fine di un miglioramento dell'offerta formativa in un quadro generale condiviso del servizio scolastico dell'Istituto Omnicomprensivo Statale di Malvito
- gli obiettivi regionali, in aggiunta a quelli nazionali in via di definizione, esplicitati dal Direttore Generale dell'USR per la Calabria con nota del 9 agosto 2016, prot. 12633.

Il PTOF, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, dovrà contemplare le azioni di seguito elencate nelle diverse Aree:

#### **AREA DELLA DIDATTICA, PROGETTUALITÀ E VALUTAZIONE**

- a) Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni (con particolare riferimento alle varie tipologie di Bisogni Educativi Speciali di cui sono portatori). A tal fine è necessario consolidare le procedure e gli interventi didattici personalizzati a partire dai primi anni della Scuola dell'Infanzia, estendendo, per quanto possibile, le collaborazioni con Enti e Associazioni, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...), rafforzando le azioni di supporto e recupero delle difficoltà e di valorizzazione delle eccellenze.
- b) Rafforzare e adottare in maniera sempre più diffusa, metodologie innovative, cooperative e laboratoriali.
- c) Utilizzare i laboratori, intendendosi per laboratorio non necessariamente ed esclusivamente lo spazio fisico attrezzato in maniera specifica, ma una modalità di lavoro anche in aula, dove docenti e allievi progettano, sperimentano attraverso la metodologia della ricerca in un processo continuo di costruzione attiva di conoscenze e di sviluppo di abilità;

- d) Elaborare proposte progettuali curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa riconducibili alla Mission dell'Istituto
- e) Strutturare una progettualità, anche con fondi europei, che possa attraversare tutte le aree del curricolo garantendo il recupero delle competenze di base ma anche il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze senza trascurare le certificazioni delle competenze acquisite dagli alunni.
- f) Implementare le competenze chiave europee curando, in particolare, le competenze digitali, le competenze di base, le diverse forme di linguaggio nell'ottica di favorire la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale;
- g) Consolidamento e sviluppo di percorsi volti a favorire la continuità tra gli ordini di scuola e un vero e proprio sistema d'orientamento in uscita dal primo ciclo d'istruzione;
- h) Aggiornare la programmazione curricolare, orizzontale e verticale, con le competenze di cittadinanza attiva.

### **DOTAZIONE STRUMENTALE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

- a) Utilizzare in maniera sempre più diffusa le tecnologie a disposizione tra cui l'Atelier Digitale di imminente realizzazione e quelle che saranno introdotte nel corso dell'anno scolastico grazie ai finanziamenti POR Calabria.
- b) Prevedere lo sviluppo delle competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana e proposta di laboratori aperti anche in orario extrascolastico;
- c) Utilizzare, a partire da questo anno scolastico, il registro elettronico;
- d) Attivare il sito internet [www.icmalvito.gov](http://www.icmalvito.gov) nel rispetto delle raccomandazioni ANAC per la trasparenza e l'anticorruzione

### **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Il piano d'istituto di formazione del personale dovrà realizzarsi in coerenza con le priorità e i traguardi previsti dal RAV e dal Piano di Miglioramento incidendo in modo sostanziale sui risultati scolastici e di quelli delle prove INVALSI.

Il PTOF prevede a scansione annuale/pluriennale le azioni formative da rivolgere a: docenti neoassunti, personale di segreteria, insegnanti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015, figure sensibili impegnate ai livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc... anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs 81/2008, scambi culturali, valutazione e curricolo, disabilità e BES, aggiornamenti sull'uso del registro elettronico e sull'uso consapevole delle LIM. Le iniziative di formazione saranno sostenute, per quanto possibile, sia dalle risorse disponibili all'istituzione scolastica e soprattutto da diverse fonti esterne di finanziamento.

### **VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO**

Sarà essenziale:

- prevedere prove strutturate e momenti di verifica comuni per classi parallele dell'istituto al fine di accertare da una parte i livelli di conoscenze di ciascun alunno, dall'altra l'efficacia del progetto formativo;
- introdurre strumenti e modalità di monitoraggio in itinere e valutazione finale dell'azione formativa e progettuale per procedere ad eventuali rettifiche di obiettivi, metodi e contenuti;
- implementare gli strumenti e le modalità di autovalutazione dell'istituto già in uso con raccolta ed elaborazione dei dati anche di "custode satisfaction" utili al miglioramento della qualità del servizio scolastico, inteso sia come offerta formativa , sia come organizzazione e amministrazione della scuola.

-conferire organicità alle azioni sviluppate in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### **ORGANICO POTENZIATO**

Il PTOF deve individuare il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa (Art. 1 comma 14, Legge 107/15) in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento emersi dal RAV e le scelte strategiche in campo didattico-pedagogico, culturale ed organizzativo - gestionale delineate nel PTOF stesso.

Il collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Poiché il presente atto d'indirizzo, si colloca nel momento in cui l'organico dell'autonomia è stato definito per l'a.s. 2017/18, si dovrà realizzare una revisione al PTOF in modo da ottimizzare e rendere efficaci le risorse professionali disponibili.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dell'impegno con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, lo scrivente ringrazia per la competente e fattiva collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Prof. Giuseppe Lupinacci

*firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art. 3, c. 2 D. Lgs n. 39/93*